

7 dicembre - Viene pubblicata la legge cd. "Cirielli" (legge n. 251 del 2005), promulgata dal Presidente della Repubblica il **5 dicembre**, nello stesso giorno il **Primo Presidente della Corte di cassazione**, Nicola Marvulli, aveva denunciato in alcune dichiarazioni riprese dalla stampa «gli **effetti devastanti**» della legge.

11-12 dicembre - Si svolge il turno di **ballottaggio** delle elezioni amministrative nella città di **Messina**, il **candidato del centro-sinistra** riporta la vittoria con una percentuale di voti pari al 54,5 per cento (l'affluenza alle urne registra un calo del 18 per cento rispetto al primo turno). Il nuovo sindaco, tuttavia, non disporrà di una propria maggioranza in consiglio comunale.

13 dicembre - Il Ministro della Giustizia rende nota la propria decisione di non sottoporre al Presidente della Repubblica il decreto per la concessione della grazia ad Adriano Sofri. La questione era stata riaperta a seguito della sospensione della pena riconosciuta allo stesso detenuto, a seguito di una grave malattia che lo aveva colpito. In tale circostanza il Presidente della Repubblica rende noto, a sua volta, di aver notificato il **28 novembre** il ricorso per conflitto di attribuzione proprio in materia di concessione della grazia, ammesso dalla Corte costituzionale con l'ord. 354 n. del 2005.

14 dicembre - Il Senato approva in via definitiva la nuova **legge elettorale** senza apportarvi modifiche rispetto al testo già approvato dalla Camera (legge n. 270 del 2005).

Alla Camera dei deputati il Governo pone la **fiducia sul maxi-emendamento che riscrive la legge finanziaria**. Il Presidente Casini, dopo aver dichiarato inammissibili circa 20 commi per estraneità di materia, si dichiara deluso per la scelta del Governo che impedisce di svolgere un esame approfondito. La fiducia sarà accordata il giorno successivo. Il Senato approverà in via definitiva la **legge finanziaria 2006**, nonché il **bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006 e quello pluriennale 2006-2008** (leggi n. 266 e 267 del 2005) il **22 dicembre**.

21 dicembre - Nella riunione del **Parlamento in seduta comune** per l'elezione di un componente del **CSM** (terzo scrutinio) e per la formazione dell'**elenco dei giudici aggregati della Corte costituzionale** (quarto scrutinio) manca il numero legale (*cfr.* **17 gennaio**).

22 dicembre - Il Senato approva in via definitiva la legge **sul riordino del Consiglio universitario nazionale** (legge n. 18 del 2006), nonché la legge sulla **prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione genitale** (legge n. 7 del 2006).

23 dicembre - Il Senato approva in via definitiva il disegno di legge **per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari**, sul quale il Governo ha posto per **due volte** la questione di fiducia. Anche alla Camera, il **21 dicembre**, la questione di fiducia era stata posta per **tre volte su altrettanti emendamenti del Governo** relativi al mandato del governatore e alle sanzioni per il falso in bilancio. Il testo prevede - tra l'altro - un mandato di sei anni per il governatore, rinnovabile per una sola volta; con riferimento all'assetto proprietario, l'Istituto - nel termine di tre anni - diventerà totalmente pubblico; la vigilanza sulla concorrenza bancaria passa all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, con la previsione di un esame congiunto di quest'ultima e della Banca d'Italia sulle operazioni di concentrazione nel settore bancario.

Con le nuove regole, il **29 dicembre**, sarà nominato il nuovo governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, dopo che il **19 dicembre**, Antonio Fazio aveva rassegnato le proprie dimissioni

27 dicembre - La Camera dei deputati è convocata in via straordinaria, ai sensi dell'articolo 62, 2^a co., Cost. affinché i gruppi parlamentari esprimano i propri **orientamenti** in merito all'esame di un **provvedimento di clemenza** entro il termine della legislatura. Il Senato - secondo una prassi consolidata confermata anche in Aula dal Presidente Pera - non procederà, invece, ad automatica convocazione, come pur previsto dal terzo comma del richiamato articolo 62 della Costituzione.

Al termine del dibattito, il Presidente della Camera invita la **Commissione giustizia** a concludere rapidamente l'esame dei provvedimenti in materia e a predisporre un testo da sottoporre all'**immediato voto dell'Assemblea**. Il successivo **12 gennaio** si concluderà, con la reiezione del testo unificato, l'annoso *iter* delle proposte di legge volte a prevedere

l'**amnistia** per alcune fattispecie di reato e l'**indulto** (A.C. 458 ed abbinata).

12 gennaio - Il Senato approva in via definitiva la proposta di legge sull'**inappellabilità** delle **sentenze di proscioglimento**. Il testo sarà **rinvio alle Camere dal Presidente della Repubblica**, ai sensi dell'art. 74 Cost., il **20 gennaio**. Tra le motivazioni addotte nel messaggio di rinvio si evidenziano, in particolare, l'illegittima previsione di una disparità di posizioni tra accusa e difesa, nonché il ruolo improprio (di giudice di merito) attribuito alla Corte di cassazione. Dopo il riesame e l'introduzione di modifiche da parte della Camera dei deputati, il Senato procederà all'approvazione definitiva del testo il **14 febbraio**, dopo lo scioglimento (legge n. 46 del 2006).

17 gennaio - Il **Senato** approva la risoluzione presentata dai gruppi di maggioranza sulla **relazione sull'amministrazione della giustizia** resa dal Ministro Castelli. Lo svolgimento di tale relazione è previsto dall'articolo 2, comma 29, della legge n. 150 del 2005, di riforma dell'ordinamento giudiziario. Il giorno successivo analoga risoluzione sarà approvata dalla Camera dei deputati.

18 gennaio - Il Parlamento **in seduta comune** elegge al terzo scrutinio il prof. Mario Caldarera quale **componente del Consiglio superiore della magistratura**. Nel quarto scrutinio per la formazione dell'**elenco dei giudici aggregati della Corte costituzionale**, **invece**, i nominativi compresi nella lista non hanno ottenuto la maggioranza prescritta.

19 gennaio - Nel corso delle **comunicazioni del Governo sul piano di permanenza del contingente militare italiano in Iraq** alle **Commissioni riunite Esteri e Difesa di Camera e Senato**, il Ministro della difesa annuncia che entro la fine del 2006 sarà completato il ritiro delle truppe dispiegate.

22 gennaio - Il Presidente del Consiglio dei Ministri riferisce al Capo dello Stato sui provvedimenti legislativi in discussione presso le Camere e avanza la richiesta di rinviare - rispetto alla data già concordata con le opposizioni per il **29 gennaio** - lo scioglimento delle Camere. Il rinvio viene "concesso" dal Presidente il **26 gennaio**, dopo aver ricevuto i presidenti delle Camere, che gli hanno esposto gli orientamenti delle rispettive conferenze dei presidenti dei gruppi parlamentari ed aver preso che il Consiglio dei Ministri è stato già convocato per l'11 febbraio, al fine di deliberare l'indizione, per il 9 e 10 aprile 2006, delle elezioni politiche per le nuove Camere.

24 gennaio - Dopo un lungo *iter* viene approvata definitivamente la legge, particolarmente sostenuta dai gruppi della Lega Nord, che modifica la disciplina sulla **legittima difesa**, stabilendo che presso il proprio domicilio è lecito (e, pertanto, non punibile) autotutelarsi con un'arma o un altro mezzo idoneo a difendere l'incolumità propria o altrui, nonché i beni, quando l'aggressore non abbia desistito e sussista il pericolo di aggressione (legge n. 59 del 2006). Giunge ad approvazione anche la legge sull'**affido condiviso dei figli** (che modificando la vigente disciplina prevede che in caso di separazione dei genitori - ma la disciplina trova applicazione anche ai figli naturali - l'affidamento è attribuito ad entrambi i genitori, legge n. 54 del 2006), e - il **25 gennaio** - quella che modifica la disciplina dei **reati d'opinione** (legge n. 85 del 2006).

26 gennaio - Il Senato approva in prima lettura il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 270 del 2005, relativo alle Olimpiadi invernali di Torino, nel quale - in virtù di un maxiemendamento del Governo - sono state introdotte **modifiche al testo unico sulla disciplina degli stupefacenti** e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei tossicodipendenti (d.P.R. n. 309 del 1990). L'opposizione ha lamentato l'estraneità di tale materia (oggetto di una proposta di legge di Alleanza nazionale) rispetto al testo originario del decreto nonché la decisione del Governo di porre la **questione di fiducia in entrambe le Camere**, rispettivamente il **25 gennaio** e il **6 febbraio**. Il decreto è stato convertito l'8 febbraio (legge n. 49 del 2006).

27 gennaio - Si svolge la cerimonia di **apertura dell'anno giudiziario** presso la Corte di cassazione: per la prima volta - a seguito della riforma dell'ordinamento giudiziario, ad opera della già ricordata legge n. 150 del 2005 - la relazione è stata tenuta non dal procuratore generale ma dal presidente.

Il **Presidente della Repubblica** invia una lettera al presidente della Commissione di vigilanza per ricordare che la Rai è tenuta a garantire la **par condicio** «in ogni momento indipendentemente dalla data di scioglimento delle Camere e in tutte le trasmissioni radiotelevisive». Alla lettera faranno seguito accese polemiche.

29 gennaio - Si svolgono a Milano le **primarie dell'Unione di centro-sinistra** per l'individuazione del candidato per la carica di sindaco da contrapporre al candidato del centro-destra, il ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca,

Letizia Moratti. Il candidato che riporta la vittoria è Bruno Ferrante.

31 gennaio - La Commissione Affari sociali della Camera dei deputati approva (con i soli voti dei deputati della maggioranza) il **documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sulla applicazione della legge n. 194 del 1978**, sulla tutela della maternità e l'interruzione volontaria della gravidanza.

1^a febbraio - Il Senato, e il giorno successivo, la Camera - nuovamente convocata in seduta straordinaria ai sensi dell'art. 62, 2^a co., Cost. - respingono le mozioni relative alla **raccolta** delle **firme** per le **candidature alle prossime elezioni politiche, volte** a "sanare" la posizione della nuova formazione, "Rosa nel pugno", nel senso di impegnare il Governo a chiarire che l'esenzione dalla raccolta delle sottoscrizioni si applica anche alle liste composte da parlamentari eletti che si presentino alle prossime elezioni con un simbolo diverso rispetto a quello utilizzato per le elezioni europee.

La **Commissione di vigilanza** adotta il provvedimento sulla **comunicazione politica**, i messaggi autogestiti e l'informazione della RAI nonché sulle tribune elettorali in vista delle prossime elezioni.

2 febbraio - Il Senato approva il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 273 del 2005, originariamente recante **proroghe termini**, in cui a seguito della presentazione di un **maxi emendamento** da parte del Governo, sul quale è stata successivamente posta la questione di fiducia, è stato trasfuso il contenuto di altri 4 decreti-legge il n. 271 del 2005, di proroga di termini in materia di efficacia di nuove disposizioni che modificano il processo civile, il n. 6 del 2006, sulla tutela del risparmio, il n. 9 del 2006, di proroga della partecipazione italiana alla missione in Iraq e il n. 10 del 2006, di proroga delle altre missioni internazionali. Anche alla Camera, il successivo **8 febbraio**, il Governo ha posto la questione di fiducia.

8 febbraio - Il Senato, dopo ripetute mancanze del numero legale, approva in prima lettura il disegno di legge sulle **"quote rosa" nelle candidature** (A.S. 3660). Il testo, tuttavia, non diventerà legge, non essendone previsto l'esame da parte della Camera.

11 febbraio - Come già convenuto, il **Presidente della Repubblica**, sentiti i Presidenti dei due rami del Parlamento, **scioglie le Camere**. I comizi elettorali sono convocati per il **9 e 10 aprile**; la convocazione della prima seduta delle nuove Camere è stabilita per il 28 aprile. Il Presidente della Repubblica in un messaggio auspica che «il confronto elettorale, pur nella sua vivacità dialettica, si mantenga sempre nei limiti di reciproca correttezza, imposti dal rispetto dovuto alla persona umana, dalla lealtà di tutti verso la Nazione, dal prestigio dell'Italia, dall'amore di Patria».

12 febbraio - **Quindici regioni** depositano la richiesta di **referendum**, ai sensi dell'articolo 138 della Costituzione, sul disegno di legge di revisione della Parte seconda della Costituzione, approvato dalle Camere. Il **15 febbraio**, sarà la volta dei **parlamentari** a depositare analoga richiesta di **referendum**, mentre il **17 febbraio**, il comitato promotore, "Salviamo la Costituzione", presieduto dal Presidente emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, depositerà oltre ottocentomila **firme di elettori** a corredo della richiesta di **referendum**.

18 febbraio - Il **ministro per le riforme istituzionali**, Roberto Calderoli, **rassegna le proprie dimissioni**, dopo che un invito in tal senso era stato avanzato dal Presidente del Consiglio e dal Governo e che le dimissioni erano state, in certo qual modo, auspiccate dal Presidente della Repubblica. Il Ministro aveva indossato e mostrato una maglietta riprodotte alcune vignette satiriche - pubblicate dalla stampa danese e al centro di una **querelle** politico-religiosa internazionale - ritenute offensive dell'Islam.

10 marzo - Il **ministro della salute**, Francesco Storace, **rassegna le proprie dimissioni** a seguito di un presunto coinvolgimento in vicende di spionaggio politico ai danni dei candidati alla carica di presidente della giunta regionale, in occasione delle ultime elezioni regionali del Lazio. Il decreto di accettazione sarà firmato dal Presidente della Repubblica il giorno successivo.

15 marzo - La Camera approva in via definitiva il disegno di legge di conversione del **decreto-legge** n. 75 del 2006, **sulla composizione grafica delle schede per l'elezione della Camera e del Senato**, che modifica la dimensione e la composizione grafica delle schede elettorali prevedendo l'incolonnamento orizzontale, anziché verticale, dei contrassegni (legge n. 121 del 2006).